



Il Gruppo Sisal al fianco del campione NBA Danilo Gallinari nel progetto

“We Playground together”

I dipendenti del Gruppo protagonisti diretti nella riqualificazione delle aree sportive al centro del progetto, nell’ambito dell’iniziativa di volontariato sociale d’impresa “Will – Il Volontariato in Sisal”

Indice

La Repubblica Milano

affaritaliani.it

ilgiornale.it

agimeg.it

agipronews.it

jamma.tv

pressgiochi.it

L'ufficio lavori utili in città

Il 60% delle imprese con gli incentivi fiscali ha scoperto il volontariato per i dipendenti: chi pulisce i parchi e chi serve alla mensa dei poveri

di **Federica Venni** • a pagina 3

Sostenere il Terzo settore e fare squadra. Con questi obiettivi sei aziende su dieci promuovono il volontariato d'impresa. I dipendenti, durante l'orario di lavoro o nei weekend, in collaborazione con le organizzazioni no profit, si dedicano a iniziative di interesse sociale

spesso nel quartiere dove hanno sede. C'è chi insegna l'italiano ai migranti, chi serve alle mense dei poveri e chi imbianca il centro anziani. In cambio le aziende che promuovono questo tipo di iniziative – sempre più diffuse – possono beneficiare di agevolazioni fiscali.

Attività utili e corsi di italiano Al lavoro per fare del bene

Sei aziende su dieci promuovono il volontariato tra i dipendenti al posto di una giornata in ufficio per sostenere il Terzo settore e fare squadra. Coinvolte realtà grandi e piccole

di **Federica Venni**

Imbiancare il centro anziani invece di arrovellarsi davanti ad un file excel, insegnare l'italiano ai migranti invece di un'interminabile riunione, servire cibo alla mensa dei poveri invece di trascorrere le ore sull'ultimo bilancio: è così che il lavoro si trasforma in attività di sostegno a luoghi e persone della città che più ne hanno bisogno. La tendenza che dagli Stati Uniti, passando per le capitali europee, è arrivata anche in

Italia si chiama volontariato d'impresa: i dipendenti delle aziende rispondono, durante l'orario di lavoro o nei weekend, alle esigenze dei cittadini e dei quartieri (spesso in quelli in cui hanno l'ufficio) in collaborazione con le istituzioni o le organizzazioni no profit e in cambio le imprese possono beneficiare di agevolazioni fiscali, nonché migliorare la loro reputazione. Un circolo virtuoso che vede marketing e solidarietà andare a braccetto.

Secondo una ricerca di Sodalitas – fondazione legata ad Assolombarda con cui è impegnata a sostenere



azioni di responsabilità sociale che valorizzino il territorio – più del 60 per cento delle imprese promuovono queste attività. Un'azienda su tre è una pmi e lo scopo di questo impegno è sostenere il terzo settore e formare dipendenti motivati e coesi. A Milano il fenomeno coinvolge dai big ai più piccoli, con intere giornate di lavoro e progetti per la città.

Zeta Service ad esempio, azienda specializzata in consulenza del lavoro e risorse umane, da anni dà una mano al suo vicino di casa, la Casa dell'Accoglienza Enzo Jannacci, organizzando corsi di italiano per stranieri, corsi di informatica per gli ospiti della struttura e offrendo consulenza gratuita per la stesura del curriculum. Pochi giorni fa, poi, per sensibilizzare sulla violenza contro le donne, i dipendenti hanno dipinto una panchina rossa in viale Ortes. Non lontano da qui, a giugno, alla Cascina Nosedo di via San Dionigi, a rimbocarsi le maniche sono stati i lavoratori di Pwc Italia, un network che offre servizi di revisione e consulenza aziendale: per tre giorni trecento dipendenti, un centinaio a giornata, si sono dedicati prima alla manutenzione e al restyling di alcune aree della cascina e poi all'organizzazione di una festa per il quartie-

re. Altre attività sono state pensate in collaborazione con il consorzio Farsi Prossimo che ha una rete di imprese di riferimento. Un'altra di queste è Bdo Italia, società di revisione e consulenza, che si è appena dedicata a un'altra cascina milanese, Cascina Biblioteca, nella zona del parco Lambro: un giorno da giardinieri e imbianchini al posto del solito team building.

Poi c'è chi sostituisce alcune ore in ufficio confezionando cibi e preparando i bancali per le spedizioni: sono i lavoratori lombardi e milanesi che fanno i volontari al Banco Alimentare. E sono tanti: nel 2018, 27 aziende con 443 persone coinvolte, hanno lavorato nel magazzino di Muggiò e insieme, nelle 44 giornate dedicate, hanno donato 2.658 ore di volontariato per un valore economico stimato di 45.186 euro.

Un altro strumento usato da piccole e grandi società è la piattaforma "Volontari per un giorno", una campagna ideata e coordinata da Kpmg, Comune di Milano, Ciessevi (il centro servizi per il volontariato della città Metropolitana di Milano) e Un-Guru, una rete che unisce profit, e no profit, pubblico e privato. Come funziona? È un sito sul quale le associazioni pubblicano il loro bisogno di volontari, a cui possono ri-

spondere sia singoli che imprese: Barilla, L'Oreal, Snam sono alcune di quelle che hanno collaborato.

«Di solito l'azienda aderisce in due modi – spiega Antonella Tagliabue, portavoce del progetto – o durante l'orario d'ufficio o fuori dal tempo di lavoro. Le azioni si distinguono in volontariato delle competenze, dove i lavoratori mettono a disposizione quelle acquisite in azienda, o in attività diverse come la pulizia dei quartieri. È un circolo virtuoso che coniuga il bisogno del territorio con le esigenze delle aziende di fare team building e trasmettere ai dipendenti la capacità di intercettare le richieste dell'altro». Ma la responsabilità sociale d'impresa non si ferma solo al volontariato: aziende e imprenditori finanziano progetti e collaborano con le istituzioni. Partecipando, ad esempio, ai crowdfunding civici del Comune e a progetti come la Scuola dei quartieri. Anche i commercianti, tramite Confcommercio Milano, sono attivi: l'associazione panificatori, ad esempio, insegna a fare il pane ai ragazzi della Fondazione Exodus di Don Mazzi e ai bimbi che visitano il Muba.



▲ **Dedicato agli altri**
In alto i dipendenti di Pwc
aggiustano un'aiuola;
sopra, quelli di Sisa
sistemano il campetto
in viale Sarca

Ferrari (Sisal) “Il progetto Will fa rinascere pezzi di città”

Un weekend per sistemare il campo da basket e quello di calcio a cinque con un volontario d'eccezione, il cestista Danilo Gallinari. Una ventina di dipendenti di Sisal, nota azienda del gaming e dell'entertainment, si sono ritrovati in viale Sarca per una giornata di volontariato aziendale urbano. L'iniziativa “We Playground Together”, giunta al secondo anno, punta sì a riqualificare i campi sportivi di Milano, ma, ci spiega la responsabile risorse umane Francesca Ferrari, affonda le radici in una filosofia aziendale nata qualche anno fa.

Quando avete iniziato con il volontariato di impresa?

«Tutto si è sviluppato nel 2017, grazie all'idea di alcuni colleghi: abbiamo lanciato un bando interno per proporre progetti speciali che consentissero ai dipendenti di rafforzare uno spirito aziendale positivo. Sono state presentate otto proposte e alla fine ha vinto un progetto, che in seguito abbiamo chiamato “Will”, di responsabilità sociale. Si tratta di una piattaforma, per ora attiva solo nella sede di Milano ma che vorremmo portare anche a Roma, che funziona così: ciascun lavoratore ha la possibilità di

dedicare quattro ore al mese al volontariato, scegliendo tra diverse tipologie di attività e di associazioni cui offrire il proprio contributo. Il primo passo è stata la collaborazione con la rete di MilanoAltruista per poi ampliare il network, anche grazie ai suggerimenti di ciascuno. Il nome “Will” richiama un po' due concetti a cui ci stiamo affezionando: volontà e futuro».

Che fanno i dipendenti-volontari?

«Tantissime cose, c'è chi insegna italiano agli stranieri, chi si occupa dei bambini – questa è una tipologia di attività molto amata – chi accudisce gli animali o chi preferisce contribuire alla riqualificazione dei quartieri e delle periferie milanesi sistemando giardini e alcune strutture. È un'opportunità mensile, questa, a cui si aggiungono iniziative singole come quella di questo weekend. Una o due giornate, cioè, in cui ci si dedica agli altri o agli spazi urbani. “We Playground Together” è un progetto importante: i campi avranno pavimentazioni personalizzate, attrezzature di ultima generazione invece di vecchi canestri e tabelloni, nuove panchine. Avremo contribuito alla rinascita di un pezzo di città». – **f.v.**



L'iniziativa

Il playground arriva anche alla Bicocca

Tocca alla Bicocca, al playground che guarda la "collina dei ciliegi" al lato di viale Sarca, e stavolta anche al campo di calcio a cinque rimodellato con un prato in sintetico, porte e panchine nuove di pacca. L'anno scorso, a beneficiare delle attenzioni di Danilo Gallinari e del progetto WePlayground Together era stato il campetto di largo Marinai d'Italia. Un altro sarà restaurato e ridisegnato nel 2020 e chissà che quest'impegno nel sociale, per l'ala dei Clippers, non proietti ombre a lunga gittata: «Questo è un progetto nato da un po' di tempo – racconta Gallinari – e siamo stati fortunati a trovare feeling con le istituzioni, sapete che trovarsi d'accordo su un'idea comune non è sempre semplice. Mi auguro che vada avanti per tanti anni ancora: Milano è una città con tantissimi canestri di strada, in questo è unica in Europa e può competere con molte città americane, ma quelli Usa sono sempre frequentatissimi».

Accanto al Gallo, che battezerà il nuovo campetto della Bicocca il prossimo 21 luglio, c'è il designer e amico Michele Ponti: «Quest'anno oseremo coi colori, è una cosa che comincia a funzionare in Europa, quella di ridisegnare i campi con un certo stile, oltre che con materiali che lo rendono simile a un parquet di un campo indoor. Alla mia società, poi, compererà la manutenzione per i prossimi due anni». Un pool aziendale – da Mapei per le resine della pavimentazione a Garage Italia per il design, da Adidas per le attrezzature a Sisal – darà il suo contributo materiale, come usa in questi casi. C'è la benedizione della fondazione Laureus, attiva da tre lustri i progetti di sport per il sociale e le periferie, e dell'assessora allo Sport, Roberta Guaineri. Che ricorda «i 126 campetti in città, e speriamo che da qualcuno possa arrivare un nuovo Gallinari, e gli sportivi della generazione 2026».



▲ Basket di strada

I campetti in città sono 126



Home > Sport > Danilo Gallinari torna in campo per We Playground Together

SPORT

A- A+

Giovedì, 27 giugno 2019 - 10:10:00

Danilo Gallinari torna in campo per We Playground Together

WE PLAYGROUND TOGETHER, Danilo Gallinari promuove il progetto di integrazione sociale attraverso lo sport



Dopo il successo dello scorso anno, che ha visto la riqualificazione del playground del Parco Vittorio Formentano, conosciuto dai milanesi come Parco Marinai d'Italia, **Danilo Gallinari**, noto cestista NBA, ritorna a Milano con **WE PLAYGROUND TOGETHER**, il progetto di integrazione sociale attraverso lo sport, realizzato in collaborazione con l'Assessorato allo Sport del **Comune di Milano**.

L'edizione 2019 prevede la **riqualificazione di una vasta area sportiva in Viale Sarca, composta da un campo da basket e, novità di quest'anno, da un campo da calcio a 5**. Gli impianti verranno tutti rinnovati: le pavimentazioni in resina per

campi sportivi di **Mapei**, storica azienda italiana leader del mondo dell'edilizia, saranno personalizzate dall'estro creativo del Centro Stile di **Garage Italia**, la spettacolare officina per la customizzazione di auto, moto, aerei e barche; attrezzature di nuova generazione sostituiranno i vecchi canestri e tabelloni; anche il campo da calcio vedrà nuova vita, con il restyling di porte e manto erboso; infine, le panchine verranno sostituite al fine di accogliere tutti i giovani (e non solo) del quartiere che vivono lo sport come un momento di condivisione e di scambio.

L'idea alla base del progetto è semplice: rendere gli sport di strada, come il basket e il calcio, praticabili, divertenti e alla portata di tutti, riqualificando i "campetti" dei quartieri, affinché diventino nuovamente luoghi di aggregazione trasversale per gli abitanti della zona. Fenomeno, questo, ben noto e diffuso in tante realtà europee e d'oltreoceano, dove si ritiene che lo sport stimoli il confronto tra persone con identità e storie differenti. Importante, infine, la funzione di "collante" degli sport di squadra che, per loro natura, uniscono in nome di una passione comune.

"Girando per Milano, mi imbatto spesso in playground che, seppur non in stato ottimale, sono frequentati da appassionati che meriterebbero un luogo più accogliente dove poter giocare in tutta sicurezza", dichiara **Danilo Gallinari**, testimonial e sostenitore dell'iniziativa, a cui fa eco **Michele Ponti**, co-ideatore e anima organizzativa del progetto, che ribadisce l'importanza sociale di queste nuove «piazze di quartiere»: "Il progetto è nato l'anno scorso per essere realizzato su base triennale ed il successo ottenuto dal playground di Parco Marinai d'Italia non ha fatto altro che accrescere in me e Danilo la convinzione di essere sulla strada giusta e di voler portare a termine l'impegno preso con la Città. Insieme al Comune di Milano, abbiamo individuato un nuovo campo da ripristinare e, tra le varie possibilità, la scelta è ricaduta sull'area di Viale Sarca, che ci permette di coinvolgere anche gli appassionati di calcio. Questi nuovi luoghi assumono un ruolo importante nella vita quotidiana dei giovani, diventando sempre più un vero punto di aggregazione, dove la voglia di giocare, divertirsi e conoscere nuove persone si fonde con la passione per lo sport."

WE PLAYGROUND TOGETHER ha il patrocinio del Comune di Milano, il supporto di **Adidas**, **Garage Italia**, **Mapei**, **Sisal** e il contributo di **Fondazione Laureus Italia Onlus**, di cui Danilo Gallinari è Ambasciatore.

Commenti (0)



Ti potrebbe interessare



Per 94% delle donne igiene intima è priorità, più di cura capelli



Fujifilm presenta la nuova fotocamera da cento milioni di pixel



Tablet e bambini? Se usato con regole può anche essere educativo



Mondiali calcio, le azzurre ai quarti: forti e unite,



avanti così

Raccomandato da Outbrain

in evidenza



Sport

Buffon-D'Amico passione in barca Gigi sempre più vicino alla Juve

f t in F

i più visti

NEWS

FOTO

VIDEO

Più visti del giorno

Più visti della settimana

Più visti del mese



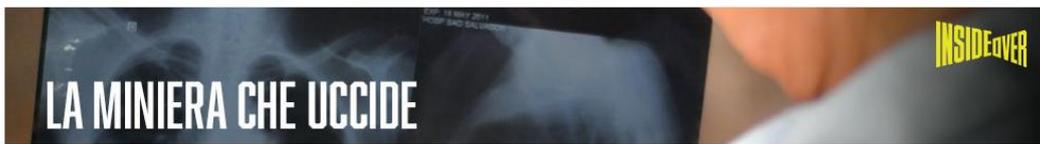
Sea Watch, Meloni: "Arrestare equipaggio e affondare nave"



Boldrini scatenata, quanta esultanza per le azzurre. "Il sogno continua"



Terremoto Roma il video choc dell'autostrada A24 che oscilla per la scossa



Condividi:

Commenti:

Campo da basket di quartiere il Gruppo Sisal al fianco del campione Danilo Gallinari

Nuova iniziativa di "We Playground Together" per valorizzare lo sport di quartiere. I dipendenti del Gruppo protagonisti diretti nella riqualificazione delle aree al centro del progetto, nell'ambito dell'iniziativa di volontariato sociale d'impresa "Will - Il Volontariato in Sisal"

SCir - Gio, 27/06/2019 - 06:00

commenta

Mi piace 0

Un'area sportiva da riqualificare con un campo da basket e nuovo campo da calcio a cinque tra viale Sarca e Collina dei Ciliegi, lavori che termineranno verso la fine di luglio.



È la nuova iniziativa **We Playground Together** per ridare nuova vita ai campi sportivi dei quartieri perché tornino ad essere luoghi di aggregazione e divertimento che ha preso il via grazie all'impegno e alla volontà di Danilo Gallinari, tra i cestisti italiani più famosi al mondo, in collaborazione con l'assessorato allo Sport del Comune di Milano e coordinato da Michele Ponti.

A fianco del campione Nba i dipendenti del Gruppo Sisal che saranno protagonisti diretti nella riqualificazione nell'ambito dell'iniziativa di volontariato sociale d'impresa **Will - Il Volontariato in Sisal**.

Il concept dell'iniziativa, coerente con i valori fondanti e le politiche di *community investment* di Sisal, è rappresentato dalla **rigenerazione** di luoghi che, attraverso lo sport, favoriscono l'inclusione, l'incontro e il confronto tra persone con identità e storie diverse in cui viene superato qualsiasi tipo di barriera. L'impegno costante a favore del Paese e delle comunità sul territorio è, infatti, da sempre una delle priorità del Gruppo Sisal.



Un proposito che ha origini nel 1946, anno di fondazione e lancio della "schedina", attraverso il **Totocalcio**: per il fondatore **Massimo Della Pergola**, infatti, la schedina non era soltanto un gioco ma uno strumento per stimolare lo sport e contribuire alla ricostruzione degli impianti sportivi danneggiati dalla guerra. Questa attenzione è testimoniata oggi dal sostegno molte iniziative di Csr sul territorio, capaci di rivitalizzare e rigenerare aree e spazi compromessi o danneggiati. *We Playground Together* è un progetto di valore che va in questa direzione. Così i dipendenti del Gruppo doneranno tempo ed energie per contribuire in modo concreto alla riqualificazione: su base volontaria, partecipando alla piattaforma Will, saranno impegnate direttamente nelle opere di ricostruzione.

Gli impianti verranno tutti **rinnovati**: le pavimentazioni saranno personalizzate; attrezzature di nuova generazione sostituiranno i vecchi canestri e tabelloni; anche il campo da calcio vedrà nuova vita, con il restyling di porte e manto erboso; infine, le panchine saranno sostituite per accogliere tutti i giovani - e non solo - del quartiere.

Will è l'inedita piattaforma per l'attività volontaria a scopo benefico del Gruppo Sisal, nata direttamente dai dipendenti e parte integrante della *People Strategy* aziendale, programma con l'obiettivo di creare un ambiente di lavoro che favorisca il benessere, il merito e la valorizzazione delle persone e prevede per ciascun dipendente la possibilità di dedicare 4 ore lavorative al mese a progetti in favore della collettività.

Raccomandato da

Inserisci le chiavi di ricerca

Cerca

Info e Login



login



registrazione



edicola

Editoriali

Olimpiadi a Milano, vince l'Italia anti-grillina

di Alessandro Gallinari
di Alessandro Gallinari



Commento

Vittoria da cinepanettone ma non solo

di Francesco Maria Del Vigo



Calendario eventi



29 Giu - 21 Lug Tour de France

21 Lug - 28 Lug Mondiali di nuoto Gwangju 2019

Tutti gli eventi

L'opinione



Sea Watch dichiara guerra...

Andrea Indini



Sea Watch: basta col



Affondiamo?

Alessandro Bertirotti



Il crack in arrivo ...

Emilio Tomasini



È possibile una federazione...

Roberto Pellegrino



G-20 di Osaka: Trump...

PiccoleNote



Trump colomba? Tra circoli...

Cristiano Puglisi



FALL STARS

Matchpoint

SCOPRI DI PIU

IL GIOCO È VIETATO A MINORI E PUÒ CAUSARE DIPENDENZA PATOLOGICA

ATTUALITÀ E POLITICA

26/06/2019 | 16:46

"We Playground Together", Sisal al fianco del campione NBA Danilo Gallinari



ROMA - Il Gruppo Sisal, per il secondo anno consecutivo, sostiene l'iniziativa "We Playground Together", un progetto che ha l'obiettivo di riqualificare i campi sportivi dei quartieri di Milano, affinché tornino ad essere luoghi di aggregazione reali, capaci di accogliere e far divertire tutti gli appassionati. L'idea prende il via grazie all'impegno e volontà di Danilo Gallinari, tra i cestisti italiani più famosi al mondo, in collaborazione con l'Assessorato allo Sport del Comune di Milano e coordinato da Michele Ponti.

Il concept dell'iniziativa, coerente con i valori fondanti e le politiche di community investment di Sisal, è rappresentato dalla rigenerazione di luoghi che, attraverso lo sport, favoriscano l'inclusione, l'incontro e il confronto tra persone con identità e storie diverse. I playground rappresentano infatti spazi in cui vengono superate qualsiasi tipo di barriere: attraverso la passione sportiva si incoraggia e si promuove l'integrazione.

L'impegno costante a favore del Paese e delle comunità sul territorio è, infatti, da sempre una delle priorità del Gruppo Sisal. Un proposito che ha origini nel 1946, anno di fondazione e lancio della "schedina", attraverso il "Totocalcio": per il fondatore Massimo Della Pergola, infatti, la schedina non era soltanto un gioco ma un primo strumento per stimolare lo sport e contribuire alla ricostruzione degli impianti sportivi danneggiati dal conflitto mondiale. Questa attenzione è ancora testimoniata oggi dal sostegno a molteplici iniziative di CSR sul territorio, capaci di rivitalizzare e rigenerare aree e spazi compromessi o danneggiati. We Playground Together è un progetto di valore che va in questa direzione.

Protagonisti del progetto saranno i dipendenti del Gruppo Sisal che, nell'ambito dell'iniziativa di volontariato sociale d'impresa "Will - Il Volontariato in Sisal", doneranno tempo ed energie al fine di contribuire in modo concreto alla riqualificazione del campo. Su base volontaria, partecipando alla piattaforma Will, le persone di Sisal saranno così impegnate direttamente nelle opere di ricostruzione.

RED/Agipro

BREAKING NEWS

ESTERO

Giochi, Ed Mouton nuovo presidente dell'European Lotto Betting Association

27/06/2019 | 13:05 ROMA - L'European Lotto Betting Association (eLBA) ha nominato Ed Mouton, CEO di Gameworx, come nuovo presidente, con Elicia Bravo di Lottoland che...

ATTUALITÀ E POLITICA

Operazione "Galassia", Cassazione annulla custodia cautelare per manager di un bookmaker estero: "Indizi insufficienti su legami con le cosche"

27/06/2019 | 11:21 ROMA - Il Tribunale di Reggio Calabria dovrà riesaminare le accuse di associazione mafiosa formulate contro Irena Ivanovic ex dirigente della società...

ATTUALITÀ E POLITICA

SiVinceTutto SuperEnalotto: combinazione vincente del 26 giugno, centrato un "6" da 75mila euro

27/06/2019 | 08:30 ROMA - Nuovo concorso con il 6 per il "SiVinceTutto SuperEnalotto": nell'estrazione del 26 giugno, la combinazione vincente - 6 14 25 28 67 80...

ATTUALITÀ E POLITICA

Casinò di Campione, Bruschi (commissario): "Per riaprire ci vogliono 50 milioni dello Stato e nuove società"



Home > Aziende > Il Gruppo Sisal al fianco del campione NBA Danilo Gallinari nel progetto...

Aziende

Il Gruppo Sisal al fianco del campione NBA Danilo Gallinari nel progetto 'We Playground Together'

26 Giugno 2019 - 17:04



Il Gruppo Sisal, per il secondo anno consecutivo, sostiene l'iniziativa "We Playground Together", un progetto che ha l'obiettivo di riqualificare i campi sportivi dei quartieri di Milano, affinché tornino ad essere luoghi di aggregazione reali, capaci di accogliere e far divertire tutti gli appassionati. L'idea prende il via grazie all'impegno e volontà di Danilo Gallinari, tra i cestisti italiani più famosi al mondo, in collaborazione con l'Assessorato allo Sport del Comune di Milano e coordinato da Michele Ponti.

Il concept dell'iniziativa, coerente con i valori fondanti e le politiche di community investment di Sisal, è rappresentato dalla rigenerazione di luoghi che, attraverso lo sport, favoriscono l'inclusione, l'incontro e il confronto tra persone con identità e storie diverse. I playground rappresentano infatti spazi in cui vengono superate qualsiasi tipo di barriere: attraverso la passione sportiva si incoraggia e si promuove l'integrazione.

L'impegno costante a favore del Paese e delle comunità sul territorio è, infatti, da sempre una delle priorità del Gruppo Sisal. Un proposito che ha origini nel 1946, anno di fondazione e lancio della "schedina", attraverso il "Totocalcio": per il fondatore Massimo Della Pergola, infatti, la schedina non era soltanto un gioco ma un primo strumento per stimolare lo sport e contribuire alla ricostruzione degli impianti sportivi danneggiati dal conflitto mondiale. Questa attenzione è ancora testimoniata oggi dal sostegno a molteplici iniziative di CSR sul territorio, capaci di rivitalizzare e rigenerare aree e spazi compromessi o danneggiati. We Playground Together è un progetto di valore che va in questa direzione.

Protagonisti del progetto saranno i dipendenti del Gruppo Sisal che, nell'ambito dell'iniziativa di volontariato sociale d'impresa "Will - Il Volontariato in Sisal", doneranno tempo ed energie al fine di contribuire in modo concreto alla riqualificazione del campo. Su base volontaria, partecipando alla piattaforma Will, le persone di Sisal saranno così impegnate direttamente nelle opere di ricostruzione.

Questa edizione 2019 prevede la riqualificazione di una vasta area sportiva in Viale Sarca, composta da un campo da basket e, novità di quest'anno, da un campo da calcio a 5.

Gli impianti verranno tutti rinnovati: le pavimentazioni saranno personalizzate; attrezzature di nuova generazione sostituiranno i vecchi canestri e tabelloni; anche il campo da calcio vedrà nuova vita, con il restyling di porte e manto erboso; infine, le panchine verranno sostituite al fine di accogliere tutti i giovani (e non solo!) del quartiere che vivono lo sport come un momento di condivisione e di scambio.

Will è l'inedita piattaforma per l'attività volontaria a scopo benefico del Gruppo Sisal, nata direttamente dai dipendenti e oggi parte integrante della People Strategy aziendale, programma organico volto a creare un ambiente di lavoro che favorisca il benessere, il merito e la valorizzazione delle persone. Il progetto WILL, prevede per ciascun dipendente la possibilità di dedicare 4 ore lavorative al mese a progetti in favore della collettività.

Il Gruppo Sisal, impresa storica nel panorama nazionale con oltre 70 anni di attività, è oggi leader nei mercati dei Giochi e dei Servizi di Pagamento.

Prossimi eventi

1	giugno intero	Entertainment Arena Expo
3	Mar	
2019		

Visualizza Calendario →

Giugno: 2019

L	M	M	G	V	S	D
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
« Mag						

ALTRE NOTIZIE DI OGGI



Di Ordinamento sportivo, c'è l'ok della Camera: nel testo previsto divieto scommesse su partite di calcio Lega nazionale dilettanti

27 Giugno 2019 - 11:51

C'è l'ok della Camera (con 267 voti favorevoli, 75 contrari e 94 astenuti) al disegno di legge: "Deleghe al Governo e altre disposizioni...

- Camera, Di Ordinamento sportivo: presentati due
- Camera, Belotti (Lega): Bene divieto scommesse su Lega dilettanti, terreno troppo facile per criminalità organizzata'



Divieto pubblicità giochi, l'avvocato Tuccillo: 'Strumento

utile ma non sufficiente. Rato legislatore tradita da linee guida Agcom'

27 Giugno 2019 - 12:39

Il prossimo 14 luglio entrerà in vigore il divieto di sottoscrivere nuovi contratti per la pubblicità del gioco d'azzardo. La norma...

- GLMS, il Presidente Calvi sottolinea il ruolo di un'offerta di scommesse sportive responsabile come veicolo di innovazione alla conferenza di La Fleur a Montreal



Ordinanza giochi a San Prospero (MO), Tar Emilia Romagna respinge ricorso: 'Oggettiva ragionevolezza dell'orario di gioco giornaliero consentito'

27 Giugno 2019 - 09:50

Il Tar Emilia Romagna ha respinto - tramite ordinanza - il ricorso presentato contro il Comune di San Prospero (MO) in cui si chiedeva...

- Lotta al match fixing internazionale, Zoffili (Lega): 'Progetto Europlay, puntare su task-force come rapido strumento di scambio info-investigativo ed operativo'

nità. Avv. Tuccillo: "Linee guida Agcom restringono ambito di applicazione del divieto di pubblicità all'azzardo"

Home > Eventi > Il Gruppo Sisal al fianco del campione NBA Danilo Gallinari nel progetto "We Playground Together"

Il Gruppo Sisal al fianco del campione NBA Danilo Gallinari nel progetto "We Playground Together"

26 GIUGNO 2019 - 18:09
Stampa Articolo

SHARE    



WILL

Il Gruppo Sisal, per il secondo anno

Il Volontariato in Sisal

consecutivo, sostiene l'iniziativa "We Playground Together", un progetto che ha l'obiettivo di riqualificare i campetti sportivi dei quartieri di Milano, affinché tornino ad essere luoghi di aggregazione reali, capaci di accogliere e far divertire tutti gli appassionati. L'idea prende il via grazie all'impegno e volontà di **Danilo Gallinari**, tra i cestisti italiani più famosi al mondo, in collaborazione con l'Assessorato allo Sport del **Comune di Milano** e coordinato da Michele Ponti.

Il **concept** dell'iniziativa, coerente con i valori fondanti e le politiche di community investment di Sisal, è rappresentato dalla rigenerazione di luoghi che, attraverso lo sport, favoriscano l'inclusione, l'incontro e il confronto tra persone con identità e storie diverse. I playground rappresentano infatti spazi in cui vengono superate qualsiasi tipo di barriere: attraverso la passione sportiva si incoraggia e si promuove l'integrazione.

L'impegno costante a favore del Paese e delle comunità sul territorio è, infatti, da sempre una delle priorità del **Gruppo Sisal**. Un proposito che ha origini nel 1946, anno di fondazione e lancio della "schedina", attraverso il "Totocalcio": per il fondatore Massimo Della Pergola, infatti, la schedina non era soltanto un gioco ma un primo strumento per **stimolare lo sport e contribuire alla ricostruzione degli impianti sportivi danneggiati dal conflitto mondiale**. Questa attenzione è ancora testimoniata oggi dal sostegno a molteplici iniziative di CSR sul territorio, capaci di rivitalizzare e rigenerare aree e spazi compromessi o danneggiati. We Playground Together è un progetto di valore che va in questa direzione.

Protagonisti del progetto saranno i dipendenti del Gruppo Sisal che, nell'ambito dell'iniziativa di volontariato sociale d'impresa "Will - Il Volontariato in Sisal", doneranno tempo ed energie al fine di contribuire in modo concreto alla riqualificazione del campo. Su base volontaria, partecipando alla piattaforma Will, le persone di Sisal saranno così impegnate direttamente nelle opere di ricostruzione.

Questa edizione 2019 prevede la riqualificazione di una vasta area sportiva in Viale Sarca, composta da un campo da basket e, novità di quest'anno, da un campo da calcio a 5.

Gli impianti verranno tutti rinnovati: le pavimentazioni saranno personalizzate; attrezzature di nuova generazione sostituiranno i vecchi canestri e tabelloni; anche il campo da calcio vedrà nuova vita, con il restyling di porte e manto erboso; infine, le panchine verranno sostituite al fine di accogliere tutti i giovani (e non solo!) del quartiere che vivono lo sport come un momento di condivisione e di scambio.

Will è l'inedita piattaforma per l'attività volontaria a scopo benefico del Gruppo Sisal, nata direttamente dai dipendenti e oggi parte integrante della **People Strategy** aziendale, programma organico volto a creare un ambiente di lavoro che favorisca il benessere, il merito e la valorizzazione delle persone. Il progetto WILL, prevede per ciascun dipendente la possibilità di dedicare **4 ore lavorative al mese** a progetti in favore della collettività.

Il Gruppo Sisal, impresa storica nel panorama nazionale con oltre 70 anni di attività, è oggi leader nei mercati dei Giochi e dei Servizi di Pagamento.